

COMUNICATO STAMPA

oggetto: da simbolo di degrado a simbolo di rinascita: Arona inaugura "Park Margherita", il nuovo cuore di via Torino.

Arona, 26 luglio 2026 – Una partecipazione straordinaria di cittadini ha accompagnato oggi, alle ore 18.30, l'inaugurazione della completa rigenerazione urbana dell'area di via Torino, che da oggi porta il nome di "Park Margherita", il nuovo parcheggio pubblico dedicato a Margherita de' Medici, madre di San Carlo Borromeo.

Un'opera che restituisce alla città uno spazio completamente trasformato: da luogo di degrado e abbandono a nuova porta d'ingresso della città, moderna, sicura, verde e perfettamente integrata nel contesto storico.

Il nome "Park Margherita" nasce dall'unione di due bellissime intuizioni. Un giorno un bambino, passando davanti al cantiere, ci chiese di riempire quell'area di fiori e di margherite. Nello stesso periodo il Vicesindaco e Assessore Marina Grassani manifestò il desiderio di dedicare questa nuova opera a una donna. Da quei due pensieri è nato "Park Margherita": un omaggio al fiore, simbolo di semplicità e speranza, e, allo stesso tempo, a Margherita de' Medici, madre di San Carlo Borromeo, figura profondamente legata alla storia aronese.

Questa non è stata la realizzazione di un semplice parcheggio, ma un'autentica opera di rigenerazione urbana che ha restituito dignità e valore a una delle aree più degradate della città.

L'intervento ha innanzitutto previsto la completa bonifica dell'area, con la rimozione dell'amianto e dei rifiuti accumulati negli anni, la demolizione dei fabbricati fatiscenti e il recupero ambientale dell'intero comparto. È stato dragato e ripulito il Rio San Luigi, liberandolo dai materiali che ne compromettevano il corretto deflusso, ed è stato realizzato un nuovo collegamento idraulico con la rete di raccolta delle acque meteoriche mediante una condotta di grande diametro, migliorando la sicurezza idraulica della zona. È stata inoltre predisposta la possibilità di utilizzare in futuro l'acqua del Rio San Luigi per l'irrigazione delle aree verdi.

Grande attenzione è stata dedicata anche alla qualità architettonica, paesaggistica e ambientale dell'opera. Sono stati recuperati e valorizzati elementi della memoria storica del luogo, come le finestre in ferro battuto riportate al loro originario colore bianco, il muro in mattoni pieni, le beole in pietra, il portale d'ingresso del rio e una nuova area relax con tavolo e sedute. Le pavimentazioni sono state realizzate con autobloccanti drenanti al quarzo e finiture in marmo e granito, mentre tutte le nuove alberature, le aiuole e le fioriere sono servite da un moderno impianto di irrigazione automatico, che garantirà nel tempo la cura del verde e delle fioriture che caratterizzano "Park Margherita".

L'intera area è stata inoltre dotata di un moderno impianto di illuminazione funzionale e d'arredo, con quattro aree illuminate scenograficamente, oltre a un sistema di videosorveglianza a 360 gradi, per garantire sicurezza e vivibilità. Il nuovo "Park Margherita" dispone di 52 posti auto, con stalli e spazi di manovra ampi e confortevoli, parcheggi dedicati a motocicli e biciclette, posti riservati alle persone con disabilità e tre accessi

distinti – carrabile, pedonale e completamente accessibile – pensati per garantire la massima fruibilità a tutti i cittadini. Un'opera realizzata con un investimento inferiore a un milione di euro, che rappresenta un modello di rigenerazione urbana capace di coniugare sostenibilità, qualità architettonica, attenzione all'ambiente e valorizzazione della storia della città.

L'immensa partecipazione dei cittadini ha rappresentato il più bel riconoscimento per un'opera che dimostra come sia possibile trasformare un luogo dimenticato in uno spazio bello, funzionale e vissuto dalla comunità.

Il Sindaco Alberto Gusmeroli ha evidenziato come ogni opera pubblica debba lasciare un'eredità non soltanto infrastrutturale, ma anche culturale e sociale, restituendo identità e qualità urbana ai quartieri della città.

«Rigenerare significa restituire speranza ai luoghi e orgoglio ai cittadini. Oggi Arona non inaugura soltanto un parcheggio: inaugura un nuovo pezzo della sua identità. Park Margherita è la dimostrazione che, quando una comunità lavora insieme con passione, competenza e amore per la propria città, anche un luogo di degrado può trasformarsi in uno spazio bello, accogliente e vivo, destinato a diventare patrimonio di tutti.»

Ringraziamenti

Un ringraziamento speciale va all'Ing. Silvana Paganelli, progettista e direttore dei lavori del parcheggio, e all'Assessore all'Ambiente Monica D'Alessandro, che hanno dedicato a questo progetto cuore, anima e una passione straordinaria. La loro determinazione, professionalità e amore per Arona sono stati determinanti nel trasformare un'area degradata in un luogo di cui oggi tutta la città può essere orgogliosa.

Il commento dell'Assessore all'Ambiente Monica D'Alessandro: «Fin dai primi passi abbiamo fortemente voluto che il progetto andasse oltre un semplice parcheggio: doveva essere una vera riqualificazione urbanistica. Abbiamo seguito ogni dettaglio, studiando e ragionando su ogni singolo elemento per rendere quest'area unica.

Un polmone verde per la città. Abbiamo ridisegnato lo spazio puntando sulla bellezza e sulla sostenibilità. Oggi abbiamo creato un autentico polmone verde nel cuore del quartiere, uno spazio con 600 esemplari tra alberi, arbusti, graminacee ed erbacee perenni e annuali, specie selezionate per attrarre gli impollinatori e arricchire la biodiversità, tutelando l'ambiente.

Tanto verde e fioriture. L'inserimento di alberi, fiori e graminacee ha dato un tocco botanico ricercato, creando un polmone verde mai esistito prima in quella zona.

Oggi quel sogno è finalmente diventato realtà e l'emozione è immensa. Tutto ha preso forma esattamente come lo avevamo immaginato.

È stato un onore far parte di questa meravigliosa squadra: un gruppo unito da un grande amore, capace di trasformare un'area abbandonata in un orgoglio per tutta Arona.»

Il Sindaco desidera inoltre ringraziare:

- i Fratelli Castelli;
- l'Impresa Edile Giofrè Damiano;
- MP Costruzioni;
- Impresa Edilattoneria;
- Boscoforte Srl;

- S.E.FF. Srl per l'impianto di illuminazione;
- Acqua Novara VCO;
- EcoMedit Srl per la demolizione del fabbricato;
- il dott. archeologo Paolo Lampugnani;
- P.M.C. Srl per la fornitura delle fioriere;
- lo Studio IARCH dell'Ing. Paolo Garnaschelli per il progetto illuminotecnico;
- Impresa Gugliotta Srl;
- Michele Cosentino, Flavia Nicastro, Stefania Quartieri e tutto l'Ufficio Tecnico comunale;
- gli operai del Comune Umberto Gentina, Filippo Masciaga e Giuseppe Bellosta;
- la Comandante della Polizia Locale Florina Quatraro;
- RFI;
- l'Associazione Donne in Arte;
- il Vicesindaco Marina Grassani;
- gli Assessori Monia Mazza, Alessandra Marchesi e Davide Casazza;
- tutti i Consiglieri comunali: Antonio Furfaro, Ferruccio Cairo, Damiano Malgaroli, Guglielmo Autelitano, Pietro D'Ippolito, Andrea Arrigoni, Francesco Provicoli, Giuseppe Tummarriello, Natale Di Benedetto e Riccardo Robustellini.

A tutti loro va il più sincero grazie dell'Amministrazione comunale e della Città di Arona per aver contribuito, ciascuno con il proprio lavoro, alla nascita di "Park Margherita", simbolo concreto di una rigenerazione urbana che unisce bellezza, memoria, sostenibilità e qualità della vita. Un'opera che resterà negli anni come testimonianza di ciò che può nascere quando istituzioni, tecnici, imprese e cittadini condividono la stessa visione: rendere Arona sempre più bella, accogliente e vivibile.